

RAP - Posta in Uscita

001-0004981-GEN/2021

22-02-2021



Al Sig. Presidente

Ai Sigg. Componenti del CdA

Al Sig. Direttore Generale

SEDE

OGGETTO: Piano Triennale (PTPCT) 2020-:-2022 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - Relazione sullo stato di attuazione del Piano e su quanto operato dal RPCT nel corso dell'anno 2020.

Con Deliberazione n. 41 del 19.11.2019, considerato che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Dott. Nicolò Gervasi, aveva precedentemente rappresentato la necessità di procedere tempestivamente alla individuazione del nuovo Responsabile in vista della propria, imminente messa in quiescenza, la scrivente è stata nominata RPCT, col compito, dunque, di curare anche tutti gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza avviati dal precedente Responsabile attese anche le imminenti scadenze in materia, tra cui, innanzitutto, la revisione annuale del Piano Triennale.

E, pertanto, già con nota prot. 001-0035964-GEN/2019 del 27.11.2019, questo RPCT ha sollecitato tutti i Dirigenti aziendali in merito all'urgenza della trasmissione delle relazioni di pertinenza di Ciascuno circa lo stato di attuazione del PTPCT 2019-:-2021, chiedendo di specificare se le misure ivi previste potessero ritenersi idonee anche per il triennio 2020-:-2022 al fine di scongiurare il rischio del verificarsi di eventi corruttivi, ovvero di proporre l'adozione di interventi correttivi e/o di nuove misure preventive. Quanto precede, restando



in attesa di urgente riscontro in vista dell'allora imminente scadenza del 31.1.2020 per l'emissione del nuovo PTPCT 2020-:-2022.

A seguito del sollecito di cui sopra, le varie Aree aziendali hanno via via confermato, seppure anche con la formula del silenzio/assenso, l'idoneità delle misure preventive contro il rischio corruzione contemplate nel PTPCT 2019-:-2021, mentre la scrivente, considerato l'Ordine di Servizio prot. 001-0027483-GEN/2019 del 10.09.2019 col quale le erano state/i assegnate/i talune Funzioni/Servizi afferenti all'Area Logistica ed all'Area Manutenzione Strade, provvedeva, nei tempi obiettivamente assai esigui a disposizione, a finalizzare il compimento del monitoraggio della regolare e corretta attuazione delle misure preventive anticorruzione per le Funzioni/Servizi particolarmente a rischio assegnati/e-le come sopra, nonché, laddove non contemplate nel PTPCT 2019-:-2021 allora vigente, a elaborarne talune *ex novo* (Servizio di Emergenza h24 e Settore Monitoraggio Ammaloramenti Viari e Pedonali, entrambi afferenti all'Area Manutenzione Strade).

Le attività poste in essere hanno consentito, infine, di articolare e di provvedere a far approvare ed a pubblicare sul Portale Amministrazione Trasparente aziendale (PAT) entro i termini temporali previsti dalla Legge, e cioè entro il 31 gennaio 2020, il PTPCT 2020 -:-2022. Il Piano predetto, difatti, è stato adottato con DPU n. 100 del 30.01.2020, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 17 del 4.02.2020.

Rappresentato preliminarmente quanto sopra, in conformità alla normativa in tema di prevenzione dal rischio corruzione, con la presente si rassegna la relazione annuale sullo stato di attuazione del PTPCT 2020-:-2022 ed in merito alla sua prossima revisione.

Già con comunicazione prot. 001-0004227-GEN/2020 del 7.02.2020 si è data notizia dell'avvenuta pubblicazione del PTPCT 2020-:-2022 nella sezione dedicata del PAT



aziendale, invitando tutte le Figure dirigenziali a prenderne visione - insieme ad i suoi allegati 1 e 2 - al fine di porre in essere ogni adempimento utile ad assicurarne la regolare e puntuale attuazione nel rispetto delle scadenze previste dalle Leggi in materia di anticorruzione e di trasparenza. Quanto precede, nella consapevolezza della fattiva collaborazione da parte di tutte le Figure dirigenziali coinvolte.

E, coerentemente con quanto sopra, al fine di rendere quanto più possibile agevole il riscontro di ogni Area aziendale finalizzato a monitorare la regolare attuazione delle misure contro il rischio corruzione contemplate nel PTPCT 2020-:-2022, per tutte quelle ivi previste è stata elaborata e predisposta una semplice scheda come quella che si riporta di seguito caratterizzata da una tempistica di attuazione mensile (a titolo meramente esemplificativo):

P.T.P.C.T. 2020 -:- 2022 - MONITORAGGIO ATTUAZIONE dell'ALLEGATO 1 (- R3 -)

N.B. Si invita a restituire la presente al RPCT, controfirmata per esteso, entro i 10 (dieci) giorni solari successivi alla scadenza del termine di cui alla tempistica di attuazione della misura preventiva in questione, dopo aver barrato le caselle di interesse e compilato, se del caso, la scheda di cui sotto.

~~~~~

**Da: Raccolta Indifferenziata**

**a: RPCT  
Avv. M.C.D. Codiglione**

**Procedimento amministrativo e/o processo di lavoro: Servizio di raccolta indifferenziata**

Fattori di Rischio Specifico individuati: abuso nell'esecuzione delle consegne e/o nelle attività assegnate al fine di favorire interessi privati e/o commerciali in violazione delle consegne ricevute.

Valutazione di probabilità: 1

Valutazione di impatto: 2

Coefficiente di rischio: 2

Priorità di intervento: P3

Misure di prevenzione individuate in relazione al rischio specifico: compilazione di schede giornaliere dei servizi effettuati a fine turno e relativo completamento Controlli a campione nella misura del 5%, controllo su itinerari relativi a vie segnalate per disservizi o servite con frequenza ridotta controllo a campione, controllo su itinerari relativi a vie segnalate per disservizi o servite con frequenza ridotta.

Soggetti Attuatori: Funzionario Responsabile Servizio raccolta indifferenziata

Indicatore di risultato: scheda mensile contenente i risultati dei controlli a campione.

Tempistica di attuazione: **mensile**

Titolare del potere sostitutivo: Dirigente dell'Area Igiene Ambientale Sud.

La misura è stata regolarmente attuata senza il verificarsi di anomalie significative. Quanto all'indicatore di risultato, ove previsto, resta custodito presso questo Ufficio.



Si sono verificate le significative anomalie appresso esplicitate, tali da non consentire la regolare attuazione della misura (indicare eventuali allegati alla presente):

La misura si ritiene idonea, tal quale, anche per il prossimo PTPCT (barrare, se del caso, al termine del mese 9.2020).

Si è migliorata/sostituita/aggiunta la misura in questione che si adotta a far data 01.01.2021, come da nuova scheda allegata di cui si fornisce supporto informatico in formato pdf/A sulla casella di posta elettronica di codesto RPCT.

Data: \_\_\_\_\_

Il Soggetto Attuatore

Il Dirigente dell'Area I.A. Sud

Pertanto, con comunicazione prot. 001-0006194-GEN/2020 del 26.02.2020 si è dato tempestivo avvio al monitoraggio dell'attuazione delle misure preventive contro il rischio corruzione di cui all'Allegato 1 del PTPCT 2020-:-2022 proprio in relazione a quelle con scadenza/cadenza di attuazione mensile, invitando tutti i Dirigenti aziendali a restituire le predette schede compilandole in ogni loro parte così come contemplato nelle medesime.

Le schede di cui sopra, sono state, poi, predisposte, per ciascuna delle misure preventive di cui all'Allegato 1 del Piano 2020-:-2022, caratterizzate dalle differenti scadenze/cadenze di attuazione (trimestrali, quadrimestrali, ecc.), allegandole alla comunicazione prot. 15425 del 19.6.2020 con la quale si è dato atto dei pochi riscontri pervenuti fino ad allora per le misure con scadenza/cadenza di compimento mensile, sollecitando i predetti riscontri, e richiedendo risposte a tutte le Aree aziendali in merito all'avvenuta attuazione di tutte le altre misure la cui tempistica di esecuzione era, nel frattempo, scaduta, ovvero prossima alla scadenza.



Quanto sopra, onde ottenere il quadro completo a tutto il I semestre 2020 dello stato di attuazione delle misure preventive contro il rischio corruzione adottate in Azienda.

Considerate le risultanze del sollecito di cui prima, in verità assai parziali, alla comunicazione/richiesta prot. 15425 del 19.6.2020 di cui sopra, sono seguiti i solleciti prot. 19565 del 3.8.2020 e prot. 22648 del 14.9.2020, dai quali si desume, via via, lo stato d'avanzamento dei riscontri pervenuti dalle varie Aree aziendali.

A piè di pagina, in ordine temporale, i riscontri<sup>1</sup> di cui alle comunicazioni /solleciti sopra indicate/i a tutto il mese di ottobre 2020.

E, tuttavia, per quelle Aree/Funzioni aziendali ancora in ritardo, è stato necessario sollecitare nuovamente i riscontri dovuti sia tramite mail che con note prot. 001-0027810 - GEN/2020 e 001-0027812-GEN/2020 del 13.11.2020, mentre, nei tempi previsti dalle relative tempistiche di attuazione, pervenivano quelli indicati a piè di pagina<sup>2</sup>.

Infine, può darsi atto della circostanza che il monitoraggio del compimento delle misure contro il rischio corruzione per l'intera Azienda a tutto il 31 dicembre 2020 si è concluso,

---

<sup>1</sup> note prot. 15893 del 24.6.2020 della Segreteria di Presidenza, 17259 del 6.7.2020 dell'Area Igiene Ambientale Sud / Area Igiene del suolo e Pulizia Sedi, 17826 del 10.7.2020 dell'Area Igiene Ambientale Nord, 18477 del 21.7.2020 dell'Area Manutenzione Strade (Monitoraggio Ammaloramenti), 18653 del 23.7.2020 dell'Area Igiene Ambientale Nord, 18835 del 24.7.2020 dell'Area Impianti, 19498 del 31.7.2020 dell'Area Finanza e Bilancio, 20162 del 6.8.2020 dell'Area Igiene Ambientale Sud / Area Igiene del suolo e Pulizia Sedi, 20648 del 13.8.2020 dell'Area Risorse Umane, 21622 del 28.8.2020 dell'Area Manutenzione Strade (Monitoraggio Ammaloramenti), 21806 del 1.9.2020 dell'Area Affari Legali e Generali Contratti e Gare, 21807 del 1.9.2020 dell'Area Affari Legali e Generali Contratti e Gare, 21926 del 2.9.2020 dell'Area Igiene Ambientale Nord, 22112 del 4.9.2020 dell'Area Logistica (Settore Officina), 22113 del 4.9.2020 dell'Area Logistica (Settore Officina), 22853 del 15.9.2020 dell'Area Igiene Ambientale Nord, 24412 del 7.10.2020 dell'Area Igiene Ambientale Sud / Area Igiene del suolo e Pulizia Sedi, 24422 del 7.10.2020 dell'Area Logistica (Manutenzione Impianti Tecnologici), 24424 del 7.10.2020 dell'Area Manutenzione Strade (Manutenzione Superfici Viarie e Manutenzione Superfici Pedonali), 25464 del 19.10.2020 dell'Area Staff di Direzione Generale e Coordinamento / Finanza e Bilancio, 26551 del 30.10.2020 dell'Area Finanza e Bilancio.

<sup>2</sup> note prot. 27846 del 13.11.2020 dell'Area Igiene Ambientale Nord, 28256 del 18.11.2020 dell'Area Igiene Ambientale Sud / Area Igiene del suolo e Pulizia Sedi, 28387 del 20.11.2020 del Dirigente dell'Area Igiene Ambientale Sud / Area Igiene del suolo e Pulizia Sedi n.q. di RUP, 001-0031013-GEN/2020 del 22.12.2020 della Direzione Generale / Segreteria di Presidenza.

Risorse Ambiente Palermo S.p.A.  
Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli s.n.c.  
90123 Palermo (Italia)

rap.spa@cert.comune.palermo.it  
www.rapspa.it

capitale sociale: € 3.014.900,00 i.v.  
Reg. Imprese di Palermo  
C.F./P.IVA 06232420825

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM

ISO 9001

certificato n. 24787/11/S



avendo tutte le Aree aziendali via via riscontrato le richieste di questo RPCT<sup>3</sup> volte ad attestare la regolarità dell'attuazione delle misure di che trattasi<sup>4</sup>. Il quadro che emerge dalle attività condotte consente di rappresentare, in sintesi, quanto segue:

- dopo un periodo di inerzia, essenzialmente coincidente con quello del lockdown legato all'emergenza sanitaria da coronavirus, le Aree aziendali, a seguito dei solleciti di cui prima è detto, hanno via via attestato l'avvenuto compimento delle vigenti misure anticorruzione di pertinenza di ciascuna;
- le stesse Aree aziendali hanno via via confermato la validità delle misure preventive in questione anche per il PTPCT 2021-:-2023 di prossima emissione;
- l'Area Manutenzione Strade ha, correttamente, rammentato che per il prossimo Piano triennale non è più necessario prevedere misure preventive per le attività di manutenzione estesa, sia delle strade che dei marciapiedi cittadini, non essendo più, le predette attività, contemplate nel Contratto di Servizio stipulato col Comune di Palermo il 10 luglio 2020; allo stesso modo, l'Area Risorse Umane ha chiesto di eliminare la misura relativa agli assegni familiari, "*considerato che il rischio corruzione è venuto meno in quanto il diritto viene accertato dall'INPS*";

Per ciò che attiene, in particolare, al polo impiantistico di Bellolampo, è doveroso rappresentare anche qui che nel mese di agosto 2020 si sono verificati episodi giudiziari di grave entità che hanno determinato l'arresto di un funzionario incaricato del

<sup>3</sup> note prot. 001-0031226-GEN\_2020 del 23.12.2020, 001-0031227-GEN\_2020 del 23.12.2020, 001-0031228-GEN\_2020 del 23.12.2020, 001-0031229-GEN\_2020 del 23.12.2020, 001-0031230-GEN\_2020 del 23.12.2020, 001-0031231-GEN\_2020 del 23.12.2020, 001-0031232-GEN\_2020 del 23.12.2020, 001-0031233-GEN\_2020 del 23.12.2020, 001-0031234-GEN\_2020 del 23.12.2020.

<sup>4</sup> riscontri prot. 001-0000684-GEN\_2021 del 12.1.2021, 001-0000799-GEN\_2021 del 13.1.2021, 001-0000924-GEN\_2021 del 14.1.2021, 001-0001043-GEN\_2021 del 15.1.2021, 001-0001284-GEN\_2021 del 18.1.2021, 001-0001285-GEN\_2021 del 18.1.2021, 001-0001206-GEN\_2021 del 18.1.2021, 001-0001208-GEN\_2021 del 18.1.2021, 001-0001210-GEN\_2021 del 18.1.2021, 001-0001679-GEN\_2021 del 21.1.2021, 001-0001807-GEN\_2021 del 22.1.2021, 001-0002926-GEN\_2021 del 2.2.2021, 001-0004200-GEN\_2021 del 15.2.2021, 001-0004340-GEN\_2021 del 16.2.2021, 001-0004380-GEN\_2021 del 16.02.2021.





Coordinamento della discarica. Alla luce dei fatti segnalati si è deliberato il licenziamento del predetto funzionario e lo spostamento del Dirigente preposto, al tempo, all'Area Impianti, nonché il trasferimento di altri impiegati. Quanto precede, al fine di eliminare il rischio del verificarsi di eventuali ed ulteriori fenomeni corruttivi.

D'altronde, la gravità dei fatti di cui si argomenta è oggetto di indagini da parte della Magistratura per verificare l'esistenza, o meno, di un sistema di relazioni tra soggetti interni all'Azienda ed i fornitori di servizi che gravitano intorno alla discarica. Fermo restando che le predette indagini, in corso, potranno fornire ulteriori spunti da sottoporre a verifica, nel frattempo si è, comunque, dato corso ad un attento esame di tutte le criticità organizzative ed alla verifica degli aspetti amministrativi delle gare per l'acquisizione di servizi e forniture per la discarica.

In particolare, dal punto di vista tecnico, il nuovo Dirigente dell'Area Impianti, in sostituzione del precedente, ha posto in essere tutta una serie di iniziative e di provvedimenti volti a sopperire alla saturazione della VI vasca della discarica in assenza, a tutt'oggi, della realizzazione della VII, mentre, dal punto di vista tecnico-amministrativo, si è proceduto a porre in essere una ricognizione di tutte le procedure in essere e la predisposizione delle nuove gare per i settori strategici del percolato, trasporto frazioni trattate.

Si è altresì proceduto alla verifica, a campione, delle procedure di gara per il servizio di estrazione, trasporto e smaltimento del percolato, per esaminare le risposnde delle predette procedure alle condizioni previste nel C.S.A. anche per lo smaltimento presso impianti regionali ed extra-regionali.

Si dà atto del fatto che le verifiche eseguite sulla piattaforma del "whistleblowing" non hanno fatto registrare alcuna segnalazione.



Per quanto riguarda la Formazione del Personale aziendale contro il rischio corruzione, il Piano formativo 2020 prevedeva le seguenti sessioni specifiche:

- formazione base, 6 ore per 1842 fra operai, impiegati e quadri aziendali;
- formazione avanzata, 6 ore per 302 impiegati;
- informazione e formazione sui principi del Codice Etico e sulle caratteristiche generali del MOC 2 ore per 1533 operai;
- formazione specifica in ordine ai principi ed alle prescrizioni contenuti nel MOC per il personale che opera nelle aree a rischio, 6 ore per 216 fra Dirigenti, Quadri e Personale dall'VIII al V livello.

Si deve, purtroppo, dare atto del fatto che la grave emergenza epidemiologica non ha consentito di realizzare i percorsi formativi sopra richiamati, avendo l'Azienda dovuto dare precedenza, laddove possibile attesa l'emergenza in questione, ai corsi di formazione ex D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

I corsi di formazione *de quibus* dovranno essere attuati nel corso dell'anno 2021, onde poter rafforzare il rispetto dei compiti istituzionali a ciascuno assegnati in stretta correlazione con l'intero sistema aziendale di prevenzione della corruzione, orientando le condotte di ogni Lavoratore verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, tenuta nel debito conto anche la circostanza che l'art. 54, comma 3, del d.lgs.165 del 2001 prevede la responsabilità disciplinare per violazione degli obblighi contenuti nel codice di comportamento adottato dall'Azienda, ivi inclusi quelli relativi all'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Quanto precede, al fine di escludere il pericolo del verificarsi di eventuali fenomeni corruttivi. E ciò, nell'accezione più ampia definita dall'ANAC che, oltre alle tipologie precipue dei reati di





corruzione, ascrive alla categoria dei reati contro la pubblica amministrazione anche quelli riferibili alla cosiddetta "...maladministration".

In ogni caso, riscontrando la richiesta del Direttore Generale prot. 001-0021128-GEN/2020 del 24.08.2020, volta a porre in essere una ricognizione del Personale aziendale in ordine alle esigenze di rotazione delle Figure apicali e/o maggiormente esposte a rischio corruttivo, questo RPCT, con nota prot. 001-0022663-GEN\_2020 del 14.09.2020, ha prodotto l'elenco del personale aziendale apicale (liv. Q, liv. VIII, liv. VII) fatto pervenire dall'Area Risorse Umane. Nel predetto elenco è stata esplicitata l'anzianità di servizio nelle rispettive Funzioni delle predette Figure, rammentando quanto specificatamente previsto al proposito, fra le altre cose, nel PTPCT 2020-:-2020, e cioè che:

*"...Laddove la rotazione non comporti particolari difficoltà,..., la Società, anche eventualmente su indicazione del Socio unico Comune di Palermo e sulla base del criterio già adottato dal medesimo, avvierà una programmazione di rotazione del personale esposto, a vario titolo, a rischi di corruzione. Tale criterio in ogni caso prevede l'individuazione del personale assegnato ad attività a rischio da oltre 5 anni ed il graduale avvio della rotazione del personale medesimo. Al fine di garantire, in ogni caso, l'operatività di uffici e servizi coinvolti dalle rotazioni, tale processo sarà suddiviso nel triennio 2020-2022, prevedendo, ove possibile, la rotazione di una quota annuale di un terzo del personale afferente a singoli uffici e/o settori, consentendo il graduale subentro di funzioni e/o mansioni e/o competenze. Laddove, per motivate esigenze organizzative, non fosse possibile procedere alla rotazione di talune figure, si procederà con adeguate misure segregative così come previsto dalla vigente normativa..."*

Il suddetto riscontro, ad oggi, non ha potuto ancora avere l'esito auspicato, in quanto il perdurare e, peraltro, la recrudescenza dell'emergenza epidemiologica, non hanno consentito di compiere la riorganizzazione dei Servizi aziendali già prevista da tempo.

Nelle more del compimento della suddetta riorganizzazione, i fatti accaduti presso la discarica di Bellolampo hanno comunque, immediatamente, indotto i Superiori Organi



aziendali a perseguire l'obiettivo specifico del riordino dell'Area Impianti sia dal punto di vista tecnico che da quello legale/amministrativo.

A tale scopo è stata posta in essere una rotazione dei Dirigenti aziendali, assegnando i predetti compiti al Dirigente dell'Area I.A. Nord e della Progettazione (OdS prot. 001-0020337-GEN/2020 del 7.8.2020) ed onerando lo scrivente RPCT di monitorare la corretta osservanza degli aspetti amministrativi relativamente alle procedure di acquisizione di beni e servizi (in aggiunta alle funzioni già di pertinenza - OdS prot. 001-0020334-GEN/2020 del 7.8.2020). Contestualmente, al Dirigente dell'Area Impianti uscente è stata assegnata la sopra richiamata Progettazione aziendale (OdS prot. 001-0020336-GEN/2020 del 7.8.2020), mentre al Dirigente dell'Area I.A. Sud e dell'Area Igiene del Suolo sono state assegnate anche tutte le competenze dell'Area I.A. Nord (OdS prot. 001-0020335-GEN/2020 del 7.8.2020).

Successivamente, considerato anche il perdurare dell'emergenza epidemiologica, le gravose Funzioni facenti capo all'intera Area Igiene Ambientale sono state distribuite fra i due Dirigenti di cui prima al fine di meglio garantire la continuità e l'efficienza dei Servizi (OdS prot. 001-002494-GEN/2020 del 2.10.2020, confermato con OdS prot. 001-0025143-GEN/2020 del 14.10.2020 e OdS prot. 001-0026554-GEN/2020 del 30.10.2020 ), mentre sono stati via via riconfermati i compiti di riordino tecnico/amministrativo/legale dell'Area Impianti (OdS prot. 001-0026552-GEN/2020 del 30.10.2020).

La ormai indifferibile necessità di redistribuire le gravose Funzioni aziendali fra più Figure, considerata la messa in quiescenza negli ultimi tre anni di ben quattro Dirigenti (di cui tre afferenti all'Area Tecnica), ha fatto sì che con Deliberazione n. 252 del 19.11.2020 sia stata riavviata la procedura, indispensabile per garantire il buon funzionamento dell'Azienda, volta alla selezione pubblica di due Figure professionali da assumere quali Dirigenti



dell'Area Tecnica predetta, avendo avuto esito infruttuoso la analoga selezione pubblica avviata con Deliberazione n. 69 del 19.12.2019.

In tema di Trasparenza, poi, in relazione agli adempimenti previsti dalla Normativa in materia relativi alle pubblicazioni sul PAT aziendale elencate nell'allegato 2 del PTPCT 2020-:-2022, con comunicazione prot. 001-0007863-GEN/2020 del 13.03.2020 si sono rammentati gli obblighi di ciascuna delle Figure dirigenziali aziendali, anche in relazione alla eventuale molteplicità delle Funzioni a Ciascuna assegnate.

Quanto sopra, al fine di monitorare il regolare e puntuale compimento degli obblighi in questione, considerata pure la circostanza, normativamente contemplata, a fronte della quale l'onere di pubblicare i Documenti sul PAT, nel rispetto delle competenze di Ciascuno, è normativamente posto in capo all'Autore dei medesimi, secondo il basilare principio della paternità dell'atto amministrativo.

E così, nei termini temporali previsti dalla Normativa in Materia (31 marzo, poi prorogato per l'emergenza covid al 30 giugno, con obbligo di pubblicazione sul PAT entro il 31 luglio 2020), con prot. 001-0018805-GEN/2020 del 24.07.2020 lo scrivente RPCT, n.q. di OIV considerata la persistenza della mancanza della selezione e della nomina dell'ODV aziendale, alla luce delle Delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 213/2020 ha provveduto a pubblicare sul PAT aziendale il Documento di Attestazione dell'avvenuta verifica circa la pubblicazione, completezza, aggiornamento e la possibilità di apertura/lettura di ciascun documento secondo quanto previsto, con riferimento ai dati ed alle informazioni elencati/e nell'Allegato 2 del PTPCT 2020 -:- 2022 contemplati nella griglia di rilevazione allegata alla sopra citata Delibera ANAC n. 213/2020.

Infine, in riferimento alla elaborazione in atto ed alla prossima emissione del PTPCT 2021 -:- 2023, si rappresenta che, mentre si procedeva al monitoraggio del compimento delle



misure preventive anticorruzione di cui al PTPCT 2020-:-2022, veniva eseguita anche la Mappatura dei Processi aziendali. E ciò, coinvolgendo attivamente, come suggerito dall'ANAC nel PNA 2019, oltre che i Dirigenti, anche i Responsabili delle Funzioni strategiche per le quali si è rilevata la mancanza di misure preventive contro il rischio corruzione. Ci si riferisce, in particolare, alla Progettazione Aziendale, alla Gestione dei CCR cittadini, al Settore Manutenzioni Edili ed all'Ufficio Amministrativo Mezzi, interpellati ai fini della definizione e valutazione dei rischi corruttivi per ciascuna Funzione previa la collaborazione ed il supporto di questo RPCT.

Allo stato, a meno di quelle del Settore Manutenzioni Edili ed dell'Ufficio Amministrativo Mezzi già elaborate, si è in attesa della formalizzazione delle misure preventive contro il rischio corruzione adottate dalle Funzioni sopra richiamate, che saranno inserite nel PTPCT 2021 -:- 2023, dal quale, piuttosto, saranno eliminate, come già rassegnato nella presente relazione, quelle non più necessarie in quanto riferite ad attività non più in capo a RAP anche ai sensi del nuovo Contratto di Servizio, mentre potranno essere migliorate ed opportunamente adeguate alcune misure già esistenti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

II RPCT

(Avv. M. C. Donatella Codiglione)